

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PER COMPLESSIVE N. 12 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO ABILITATO DEL CORPO FORESTALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, NEI SEGUENTI 5 INDIRIZZI: FORESTALE (N. 7 POSTI), INGEGNERE (N. 2 POSTI), BIOLOGO (N. 1 POSTO), GEOLOGO (N. 1 POSTO) E VETERINARIO (N. 1 POSTO), DI CUI N. 3 RISERVATE AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E N.1 RISERVATA AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE O NAZIONALE

POSTI A CONCORSO, RISERVE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 789 di data 6 giugno 2025 è indetto un concorso pubblico, per esami e corso di formazione professionale, per complessive n. 12 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di funzionario abilitato del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, nei seguenti 5 indirizzi:

forestale (n. 7 posti);
ingegnere (n. 2 posti);
biologo (n. 1 posto);
geologo (n. 1 posto);
veterinario (n. 1 posto).

Delle suddette 12 assunzioni:

n. 3 sono riservate ai soggetti di cui all'art. 1014, e art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010 e s.m. – volontari delle forze armate. I soggetti militari destinatari della riserva di posti sono i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

n. 1 è riservata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, sostituito dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, e, successivamente modificato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, agli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale, che hanno completato senza demerito tale servizio (è escluso il servizio civile universale provinciale – Trento).

Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

Nel caso invece, per uno o più indirizzi, ci siano più beneficiari di riserva rispetto ai posti di riserva complessivamente disponibili si darà preferenza al candidato che ha conseguito il maggior punteggio, a prescindere dalla graduatoria in cui il/la candidato/a è collocato/a.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 21.150,84, annui lordi;
- assegno: € 3.360,00, annui lordi;

- indennità integrativa speciale: € 6.545,06, annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione per l'abilitazione: € 1.649,52 annui lordi;
- indennità forestale: € 7.470,00, annui lordi, da corrispondere ad avvenuto riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissariato del Governo nella misura vigente a tale data;
- tredicesima mensilità;

eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti erogati entro il giorno 27 di ogni mese.

ATTENZIONE:

E' CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE AD UN SOLO INDIRIZZO.

IN SEDE DI ISCRIZIONE IL CANDIDATO DOVRA' DICHIARARE L'INDIRIZZO AL QUALE INTENDE PARTECIPARE (SCEGLIENDOLO TRA I SOPRA CITATI 5 INDIRIZZI) E SOSTENERE LE PROVE RELATIVE ALLE MATERIE DEL PROGRAMMA CORRISPONDENTE.

L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) **incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, secondo i seguenti parametri:**

REQUISITI VISIVI:

a) soggetti con visione binoculare:

- visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio;
- visus corretto: 10/10 complessivi.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto.

b) soggetti monocoli:

- visus naturale minimo: 1/10;
- visus corretto: 9/10.

È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie.

Per correzione si intende la correzione totale.

Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare.

c) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate.

REQUISITI Uditivi:

- soglia uditiva non superiore a 20dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea alle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB. In alternativa, percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a non meno di 8 metri di distanza, con non meno di 2 metri per l'orecchio peggiore, raggiungibile anche con l'utilizzo di protesi acustiche adeguate.

- Adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma.
- Assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali.
- Assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali.

In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.

I sopraccitati requisiti psico-fisici dovranno essere certificati, prima dell'eventuale assunzione, presso i distretti sanitari oppure presso le sedi dell'ACI.

In ogni caso prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e, i/le quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa; costituisce comunque condizione necessaria per l'accesso il possesso di un'adeguata capacità di camminare e muoversi in terreno impervio con idonei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla massa metabolicamente attiva e alla forza muscolare;

- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi Ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento;
- 6) per cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo ed essere disposti ad accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- 7) essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279,

necessari ai fini dell'inquadramento nel Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento;

- 8) essere in possesso di un diploma di laurea appartenente a classi di laurea magistrali (o equiparate ai sensi dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009), come di seguito specificate, per ciascun indirizzo:

indirizzo forestale

laurea magistrale o equiparata che consenta l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo e dottore forestale, per la sezione A

indirizzo ingegnere

laurea magistrale o equiparata che consenta l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere per la sezione A, settore Civile e Ambientale;

indirizzo biologo

laurea magistrale o equiparata che consenta l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore biologo per la sezione A

indirizzo geologo

laurea magistrale o equiparata che consenta l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore geologo per la sezione A

indirizzo veterinario

laurea magistrale o equiparata che consenta l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore veterinario

- 9) essere in possesso della seguente abilitazione all'esercizio della professione, per ciascun indirizzo:

indirizzo forestale

di dottore agronomo e dottore forestale, per la sezione A;

indirizzo ingegnere

di ingegnere per la sezione A, settore Civile e Ambientale;

indirizzo biologo

di dottore biologo per la sezione A;

indirizzo geologo

di dottore geologo per la sezione A;

indirizzo veterinario

di dottore veterinario;

- 10) essere in possesso di patente di guida di categoria B o superiore.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data dell'eventuale

assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale potrà espletare solo dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che l'avranno superata; fa eccezione l'accertamento del possesso dei requisiti psico- fisici richiesti che sarà svolto prima dell'eventuale assunzione, come sopra specificato. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data dello svolgimento della prova scritta e sarà sospeso per tutto il periodo degli accertamenti dei requisiti psico- fisici nonché per la durata del corso di formazione professionale.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS, SPID o CIE**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella sezione riservata al concorso in oggetto e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 18 giugno 2025 ed entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2025. La data e l'ora di presentazione on line della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta trasmessa dal sistema informatico, al termine della procedura di invio della domanda, all'indirizzo mail fornito dal/dalla candidato/a che il/la candidato/a dovrà conservare a dimostrazione del completamento della procedura di iscrizione.**

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Si precisa che la modalità d'iscrizione on line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa.

Quindi sarà onere del candidato accertarsi di essere iscritto regolarmente al concorso, tramite la ricevuta, pervenuta dall'indirizzo mail: portaleServizi@ndigit.it, dell'invio della domanda di partecipazione al concorso. **Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando.**

Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico di acquisizione delle domande, che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo, l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- 1) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il comune e l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, comprensivo del Codice di avviamento postale, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC nonché i recapiti telefonici); le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di possedere l'incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, secondo i parametri di cui ai requisiti di ammissione richiesti e comunque di possedere un'adeguata capacità di camminare e muoversi in terreno impervio con idonei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla massa metabolicamente attiva e alla forza muscolare;
- 4) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o i decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- 5) le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 6) di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);
- 7) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 8) di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- 9) di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all' eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- 10) di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, presso lo stesso ente, per le stesse mansioni;
- 11) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- 12) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (purché compatibile con l'incondizionata idoneità psico- fisica richiesta per l'accesso) nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione alla disabilità e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il/la candidato/a dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- 13) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) (purché compatibile con l'incondizionata idoneità psico- fisica richiesta per l'accesso) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità che dovranno comunque essere precisate da un certificato medico; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- 14) di essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279, necessari ai fini dell'inquadramento nel Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento;
- 15) l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando, come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 16) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (purché compatibili con l'incondizionata idoneità psico – fisica), come specificate nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- 17) l'indirizzo per il quale intende partecipare (tra forestale, ingegnere, biologo, geologo e veterinario). La scelta è obbligatoria e non sarà modificabile;
- 18) il diploma di laurea magistrale/specialistica (o laurea vecchio ordinamento ed equipollenti ai sensi di legge), posseduto (tra quelli di cui ai requisiti per la partecipazione), specificando Facoltà, sede, data del conseguimento e durata legale del corso di laurea nonché il numero e la

dicitura della classe specialistica/magistrale di appartenenza o indicando “vecchio ordinamento”. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato (entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande), la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;

- 19) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione richiesto per l'indirizzo per cui si partecipa, come sopra specificati per ciascun indirizzo (indicando data e luogo del conseguimento);
- 20) essere in possesso di patente di guida categoria B o superiore (specificando data e luogo di rilascio);
- 21) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi Ufficio periferico dislocato sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento;
- 22) di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
- 23) di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni;
- 24) la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sottospecificata;
- 25) la modalità con cui si è venuti a conoscenza del concorso in oggetto.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice.

I/Le candidati/e sono tenuti/e, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto “Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)” e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s. m. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa.

Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il mancato versamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dal concorso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato o la candidata verrà invitato/a, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso consistono in una prova scritta ed una prova pratica/orale, utili solo per l'ammissione al corso di formazione professionale previsto dall'art. 8 del D.P. P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. e s.m.; al termine del predetto corso di formazione professionale verranno svolte una prova scritta ed una prova pratica/orale.

Ogni prova si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Gli esiti di tutte le prove saranno pubblicati all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito internet alla relativa pagina web del concorso, **tramite codice identificativo del candidato** (numerico) che verrà fornito ai candidati.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **29 settembre 2025** sul sito internet della Provincia <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso e all'Albo della Provincia saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 20 giorni, la data e la sede della prova scritta e/o la sede e la data a partire dalla quale si svolgerà la prova pratica/orale oppure un eventuale rinvio per una o più prove, per motivi organizzativi.

Il responsabile del procedimento sarà comunicato con la pubblicazione del diario delle prove d'esame.

Verranno fornite anche indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento nonché sulle modalità e i termini di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi impreveduti.

Alla prova scritta e pratico/orale non è consentita la consultazione di alcun testo (salvo che non sia espressamente autorizzato) e l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena

l'esclusione dal concorso, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in una serie di quesiti a risposta sintetica. La stessa verterà su uno o più degli argomenti di una parte comune a tutti gli indirizzi e su uno o più degli argomenti di una parte specifica riferita all'indirizzo scelto.

PARTE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

- elementi di legislazione in materia di foreste, di fauna, di difesa del suolo, di pericolo idrogeologico, di conservazione della natura e di aree protette della Provincia Autonoma di Trento e dello Stato, anche con riferimento alle principali direttive comunitarie di interesse per il settore;
- nozioni sui servizi forestali della Provincia autonoma di Trento e sul funzionamento ed organizzazione del Corpo forestale provinciale;
- cenni di diritto ambientale, diritto amministrativo, diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica Amministrazione e di procedura penale;
- elementi del vigente "Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento" (allegato al PIAO);
- elementi in merito al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento (delibera n. 1514 di data 27.09.2024) e Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018 nonché sul codice disciplinare, relativa responsabilità disciplinare, e sul codice di condotta contro le molestie;
- elementi di conoscenza dell'ordinamento statutario della Provincia autonoma di Trento (comprensivo di quanto previsto dalla l.p. n. 2 del 5 marzo 2003 e della l.p. n. 3 del 5 marzo 2003);
- nozioni sull'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23);
- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679);
- elementi di legislazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- elementi di legislazione nazionale e provinciale in materia di contratti pubblici.

PARTE SPECIFICA RIFERITA ALL'INDIRIZZO SCELTO

per l'indirizzo forestale elementi di:

- geologia, pedologia e geotecnica;
- ecologia e selvicoltura;
- utilizzazioni boschive, economia ed estimo forestale;
- zoologia applicata alla gestione della fauna selvatica ed ittica;
- pianificazione e gestione delle foreste e del territorio silvo-pastorale, con cenni all'assessamento e alla dendrometria forestale;
- pianificazione, progettazione ed esecuzione di infrastrutture forestali e di esbosco e di interventi volti al miglioramento di habitat e specie;
- pianificazione, progettazione ed esecuzione di interventi ed attività di sistemazione idraulica e forestale per la stabilità idrogeologica del territorio forestale e montano, anche

con l'adozione di tecniche volte alla ricostruzione morfologica e al recupero ambientale dei corsi d'acqua;

- pianificazione e gestione delle risorse naturali provinciali, anche attraverso la rete delle aree protette, per il perseguimento della qualità del territorio e dell'ambiente;
- norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche ex D.P.R. 15 febbraio 2006;
- strumenti e metodi per la redazione delle carte del pericolo e del rischio da fenomeni idrogeologici;
- Sistemi geografici informativi (GIS) per la gestione di dati territoriali e l'implementazione di geodatabase.
- legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere e in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili.

per l'indirizzo ingegnere elementi di:

- idrologia, idraulica, costruzioni idrauliche e sistemazioni idraulico-forestali;
- geologia, pedologia, geotecnica e di tecnica delle fondazioni, di consolidamento dei terreni e delle rocce;
- progettazione di opere idrauliche;
- scienza e tecnica delle costruzioni con particolare riferimento al calcolo e costruzione delle strutture in acciaio, legno e C.A.;
- normativa tecnica di riferimento per le materie sopra indicate;
- norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche ex D.P.R. 15 febbraio 2006;
- strumenti e metodi per la redazione delle carte del pericolo e del rischio da fenomeni idrogeologici;
- sistemi geografici informativi (GIS) per la gestione di dati territoriali e l'implementazione di geodatabase.
- legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere e in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili.

per l'indirizzo biologo elementi di:

- gestione faunistica ed ecologia animale, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri ed alla fauna omeoterma;
- ecologia d'acqua dolce con particolare riferimento alla componente biologica;
- aspetti chimico - fisici delle acque correnti e lacustri;
- inquinamento delle acque superficiali, fonti ed effetti dei diversi tipi di inquinamento sui corpi idrici;
- ecotossicologia;
- tecniche di campionamento, metodi di analisi e significato dei diversi EQB (Elementi di Qualità Biologica) per il monitoraggio dei laghi e dei corsi d'acqua in funzione degli obiettivi di qualità ambientale, con riferimento a quanto previsto dall'Allegato I parte III del Decreto legislativo n.152/2006;
- tecniche analitiche di biologia molecolare;
- conoscenza della principale legislazione ambientale nazionale e provinciale riguardante la tutela delle acque;
- conoscenza della legge n. 132/2016 istitutiva del Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA) e specifici profili correlati ai laboratori di prova;

per l'indirizzo geologo elementi di:

- geologia, geomorfologia ed idrogeologia con particolare riferimento al contesto territoriale della Provincia di Trento;
- meccanica delle rocce;
- sismologia e di sismicità del Trentino;
- analisi dei fenomeni franosi: studio dei dissesti e progetti delle opere di bonifica;
- indagini geognostiche, prospezioni meccaniche, prove in sito e analisi di laboratorio su terreni e rocce;
- gestione delle reti di monitoraggio delle frane;
- definizione del catasto dei dissesti e progetto dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI);
- gestione del monitoraggio idrogeologico ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche ex D.P.R. 15 febbraio 2006;
- strumenti e metodi per la redazione delle carte del pericolo e del rischio da fenomeni idrogeologici;
- sistemi geografici informativi (GIS) per la gestione di dati territoriali e l'implementazione di geodatabase.
- legislazione nazionale e provinciale e relativi regolamenti attuativi in materia di contratti e lavori pubblici, nonché per la progettazione, esecuzione e collaudo delle opere e in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili.

per l'indirizzo veterinario elementi di:

- gestione faunistica ed ecologia animale, con particolare riferimento ai vertebrati terrestri ed alla fauna omeoterma;
- le anagrafi zootecniche e degli animali d'affezione;
- il farmaco veterinario;
- l'alimentazione animale;
- il trasporto animale;
- l'igiene urbana veterinaria;
- la tutela degli animali d'affezione;
- i sottoprodotti di origine animale;
- la produzione primaria e i regolamenti comunitari chiave del "pacchetto igiene" (CE) 852/2004, 853/2004, 854/2004, 882/2004 e 178/2002;
- i regolamenti comunitari, la normativa nazionale e della Provincia Autonoma di Trento in materia di controlli ufficiali e malattie animali trasmissibili;
- l'organizzazione dei Servizi Veterinari all'interno della APSS e del S.S.N.;
- il sistema sanzionatorio.

La prova scritta potrà essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali avvalendosi anche di aziende specializzate in selezione del personale individuate dall'Amministrazione.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso).

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla successiva prova pratica/orale i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA PRATICA/ORALE

La prova pratica/orale consisterà in una prova rivolta ad accertare le conoscenze del candidato su uno o più degli argomenti oggetto della prova scritta come sopra descritti, nonché a verificare le attitudini professionali, le capacità e le caratteristiche personali dei candidati in relazione alle attività che è chiamato a svolgere.

Sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso, l'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova pratico-orale con il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

La prova pratico/orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico (previo spegnimento, da parte di chi volesse assistere, di qualsiasi strumento informatico personale). Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con l'indicazione dell'esito della stessa che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

GRADUATORIE AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla valutazione della prova scritta e della prova pratica/orale provvederà la Commissione esaminatrice, che potrà essere diversa o variare a seconda dell'indirizzo, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso), che formerà, per ogni indirizzo, in base all'esito delle relative prove, secondo l'ordine del punteggio finale conseguito da ciascun/a candidato/a idoneo/a, la graduatoria di merito valida ai fini dell'ammissione al corso di formazione professionale.

Il punteggio finale, per ogni indirizzo, pari a massimo 60 punti, sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova pratica/orale.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito (per ogni indirizzo), ai fini dell'ammissione al corso formazione, osservate le eventuali precedenza e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13), dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2024, il differenziale tra i generi nella figura professionale di funzionario abilitato forestale (in totale 23 dipendenti, Femmine 30,4% - Maschi 69,6%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello femminile.

Dette graduatorie saranno pubblicate (con i nomi in chiaro) all'Albo della Provincia Autonoma di Trento e sul sito Internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso. Dalla data della loro pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il

termine per eventuali impugnative.

Dell'approvazione delle graduatorie sarà dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino–Adige/Südtirol, sezione concorsi, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 7/1997 e dell' art. 25 c. 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg..

La graduatoria (per ciascun indirizzo) avrà validità per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione, prorogabile fino a 3 anni, per l'eventuale avvio al corso di formazione di altri candidati risultati idonei.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Al corso di formazione professionale, previsto dall'art. 8 del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. e s.m. saranno ammesse, con determinazione del Servizio per il Personale, per ogni indirizzo, un numero doppio di unità rispetto ai posti a concorso, seguendo l'ordine della relativa graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al corso formazione.

Le date del corso saranno comunicate con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il corso, della durata minima di 3 mesi, sarà svolto, in tutto in parte, presso la Provincia autonoma di Trento o presso altre amministrazioni o enti pubblici, sulla base di specifici accordi, anche fuori dal territorio provinciale; qualora il corso sia svolto presso la Provincia, comprenderà esperienze pratiche presso le strutture afferenti al Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento.

Le materie oggetto di insegnamento del corso, vertenti su un approfondimento degli argomenti che caratterizzano le mansioni del funzionario abilitato del Corpo Forestale, con particolare riferimento al contesto provinciale, saranno rese note prima dell'inizio del corso stesso.

La frequenza minima al corso di formazione professionale è di un numero di ore non inferiore ai 5/6 delle complessive ore di lezione. Le eventuali assenze, nel limite di 1/6 delle complessive ore di lezione, devono essere debitamente giustificate.

La gestione del corso di formazione professionale è affidata ad un dipendente che assume l'incarico di direttore del corso nonché di referente dello stesso, con compiti di tutor dei partecipanti.

La specifica disciplina delle assenze sarà comunicata all'atto del corso di formazione. Eventuali assenze ingiustificate comportano la mancata ammissione all'esame finale.

Unitamente alla disciplina delle assenze saranno comunicate le regole di comportamento da tenersi durante il corso stesso. Eventuali violazioni gravi o ripetute alle regole di comportamento potranno comportare la mancata ammissione all'esame finale.

La certificazione della frequenza minima ai fini dell'ammissione all'esame finale è affidata al direttore del corso di formazione professionale.

Ai partecipanti al corso di formazione professionale è corrisposto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg., un assegno di studio lordo mensile (pari ad 1/12 dello stipendio tabellare annuo lordo) di Euro 1.762,57, salvo eventuali variazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali.

La corresponsione dell'assegno di studio è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione mensili previste dal programma del corso.

PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA - ORALE AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La prova scritta che si terrà al termine del corso di formazione professionale consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica e verterà sulle materie trattate durante il corso medesimo.

Anche la prova pratica/orale verterà sulle medesime materie.

La prova scritta sarà superata con punteggio di almeno 21/30.

I candidati promossi alla prova scritta verranno ammessi alla prova pratica/orale che sarà superata altresì con punteggio di almeno 21/30.

La comunicazione relativa alle date e alla/e sede/i delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla valutazione della prova scritta e pratica/orale successive al corso di formazione professionale provvederà la Commissione esaminatrice che formerà, per ogni indirizzo, la graduatoria finale di merito, il cui punteggio complessivo, pari a massimo 120 punti, sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nella relativa graduatoria per indirizzo ai fini dell'ammissione al corso di formazione professionale e del punteggio conseguito nei relativi esami finali al termine del corso di formazione professionale.

La Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria finale di merito (per ogni indirizzo) nonché alla dichiarazione dei/delle relativi/e vincitori/vincitrici, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione.

La graduatoria finale di merito, per ciascun indirizzo, sarà pubblicata (con i nomi in chiaro) all'Albo della Provincia Autonoma di Trento e sul sito Internet <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Lavora-con-noi>, nella parte relativa al concorso. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Dell'approvazione della graduatoria finale di merito (per ciascun indirizzo) sarà dato avviso mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino–Adige/Südtirol, sezione concorsi, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 7/1997 e dell' art. 25 c. 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg..

La graduatoria, per ciascun indirizzo, avrà la medesima validità della corrispondente graduatoria formulata ai fini dell'ammissione al corso di formazione, per il conferimento dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine per il medesimo indirizzo; dalla data di pubblicazione della graduatoria, per ciascun indirizzo, all'Albo della Provincia Autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale di merito, per ogni indirizzo, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 13), dell'allegato B, in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione provinciale calcolata alla data del 31 dicembre 2024, il differenziale tra i generi nella figura professionale di funzionario abilitato forestale (in totale 23 dipendenti, Femmine 30,4% - Maschi 69,6%) è superiore al 30%. Pertanto il genere meno rappresentato è quello femminile.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Successivamente saranno adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione in prova dei complessivi n. 12 vincitori ed eventualmente di altri candidati idonei delle medesime graduatorie, qualora si accerti un ulteriore fabbisogno di personale, nella figura professionale di Funzionario abilitato del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento, per indirizzo, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente, previo comunque accertamento dei requisiti psico - fisici secondo i parametri di cui ai requisiti per l'ammissione al concorso richiesti, i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, i/le candidati/e che verranno assunti/e dovranno presentare, entro il termine indicato dall'amministrazione, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- possesso di patente di guida di categoria B o superiore.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I/Le candidati/e che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, gli/le assunti/e dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio, pena la decadenza dall'assunzione e dalla relativa graduatoria per indirizzo.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

I vincitori del concorso, o gli idonei eventualmente assunti, potranno essere destinati a prestare servizio anche presso qualsiasi ufficio periferico della Provincia in cui presta servizio il personale del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento.

Durante l'assunzione in prova e comunque fino al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissario del Governo viene corrisposta la retribuzione fondamentale iniziale prevista per il personale a tempo indeterminato ad esclusione dell'indennità forestale.

Decadranno dall'impiego coloro ai quali non può essere riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, anche ai fini dell'autorizzazione a portare armi ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 279.

In caso di giudizio sfavorevole, al termine del periodo di prova sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di lavoro.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'eventuale attività autoritativa o negoziale della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 10 giugno 2025

IL PRESIDENTE

F.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA RELATIVA ALL'INDIRIZZO SCELTO

A.1 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- figli orfani per crimini domestici;
- care leavers.

I titoli di cui al punto A.1 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n.82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68 in servizio nella Provincia autonoma di Trento, comparto autonomie locali, di cui al punto A.1, alla data del 31 dicembre 2024, è pari allo 0,93 %.

A.2 Hanno diritto alla riserva del 30% i militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente, gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66 e ss.mm. (codice dell'ordinamento militare).

In particolare è prevista la riserva di n. 3 posti per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati/e idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati/e utilmente collocati in graduatoria.

I titoli di cui al punto A.2) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 15% GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE O NAZIONALE, CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO TALE SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DEL D.LGS. 6.3.2017, N. 40, SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 9-BIS, DEL D.L. 22

APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N. 74, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 4, COMMA 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25.

In particolare con il presente concorso è prevista la riserva di n.1 posto per gli operatori volontari del servizio civile universale o del servizio civile nazionale (è escluso il servizio civile universale provinciale – Trento).

Il titolo di cui al punto A.3) dovrà essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7) RELATIVA ALL'INDIRIZZO SCELTO(PURCHÉ COMPATIBILI CON L'INCONDIZIONATA IDONEITÀ PSICO-FISICA RICHIESTA PER L'ACCESSO)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (si intende senza demerito) a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
- 5) maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- 13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla figura professionale per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94 (genere femminile, come specificato nel bando);
- 14) dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;

- 15) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- 16) minore età anagrafica;
- 17) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Servizio per il Personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* direzionegenerale@pec.provincia.tn.it

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt.* 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l’interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono: piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, telefono 0461.494671, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (nell’oggetto indicare: “*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*”).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell'articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l'adempimento o l'assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia

autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.